

OGGETTO: Affidamento in concessione di durata quadriennale, eventualmente prorogabile di un ulteriore anno, del servizio di somministrazione di bevande (calde e fredde) e snack a mezzo distributori automatici presso i P.O. Santobono, Pausilipon e la Sede Amministrativa.

CAPITOLATO TECNICO

Le Condizioni del Contratto di concessione che verrà concluso all’esito del presente procedimento di selezione del contraente sono integrate e modificate dalle clausole che seguono, le quali prevarranno in caso di contrasto con altre disposizioni del Contratto (in particolare con quanto previsto dalle Condizioni Generali di Contratto, Capitolato d’oneri e allegati del bando “servizi” relativo alla categoria merceologica “*servizi di gestione di distributori automatici*” CPV 42933000-5 del Mercato elettronico della P.A. - M.e.P.A.).

ART. 1

OGGETTO DEL SERVIZIO

L’A.O.R.N. *Santobono – Pausilipon* intende affidare in concessione, per la durata di tre anni, con canone mensile che verrà corrisposto dalla ditta aggiudicataria della presente procedura all’Amministrazione, alle modalità di seguito specificate, il servizio di somministrazione di bevande (calde e fredde) e snack mediante l’installazione, manutenzione e rifornimento di distributori automatici da collocarsi nelle zone individuate nelle allegate planimetrie.

Il gestore del servizio, inoltre, dovrà consentire il pagamento delle consumazioni acquistate dall’utenza anche mediante strumenti di pagamento elettronici.

Nella presente procedura trovano applicazione le disposizioni normative in materia di "sostenibilità ambientale", comprendenti, da ultimo, il Decreto n. 65 del 10/03/2020 del Ministero dell’Ambiente e della tutela del territorio e del mare, in vigore dal 3.8.2020, avente ad oggetto "*Criteri ambientali minimi per il servizio di ristorazione collettiva e fornitura di derrate alimentari*" e ss.mm.ii..

ART. 2

UBICAZIONE DEL SERVIZIO

I distributori, nel numero e tipologia indicati nel presente documento e nell’offerta economica, dovranno essere installati presso le aree oggetto di concessione individuate nelle allegate planimetrie (allegato A). Non sono ammesse proposte di collocazione differenti da quelle individuate.

In caso di sopravvenute esigenze che non rendessero possibile la permanenza dei distributori nelle aree individuate e su insindacabile richiesta delle Direzioni mediche di presidio ovvero della direzione amministrativa i distributori dovranno essere rimossi a cura e spese del concessionario, il quale nulla potrà eccepire e/o pretendere per tali ipotesi dall’Ente concedente.

Dal canone complessivo offerto dal concessionario sarà decurtato, a decorrere dalla mensilità successiva a quella della disposta rimozione, il valore dichiarato in offerta del canone di concessione del/dei distributori rimossi.

In caso di spostamento, per esigenze sopravvenute, dell’ubicazione dei distributori dalle aree previste e di conseguente collocazione degli stessi presso nuovi spazi indicati dalle Direzioni mediche di presidio ovvero dalla direzione amministrativa le condizioni economiche offerte resteranno fisse ed invariate.

L’amministrazione si riserva, inoltre, la facoltà di richiedere l’installazione di nuovi distributori nell’ipotesi di presidi di nuova istituzione (in considerazione anche della prevista apertura del presidio ospedaliero denominato “*Villa Bianca*” alla Via B. Cavallino n. 102 - Napoli) o per sopravvenute esigenze manifestate dalla Direzione aziendale e dei presidi ospedalieri nel rispetto, comunque, di quanto previsto dall’art. 189, comma 2 D.lgs. 36/2023. In questa ipotesi il canone del distributore da corrispondere sarà corrispondente a quello più alto offerto per singolo distributore dall’operatore economico aggiudicatario.

Per la definizione del bacino di utenza potenziale si forniscono le seguenti informazioni a carattere puramente indicativo e non vincolanti:

PRESIDIO OSPEDALIERO SANTOBONO	2021	2022	2023 (1° semestre)
Posti letto ricoveri	237	267	293
Ricoveri ordinari giornalieri (media)	24,8	30,2	33,3
Ricoverati giornalieri in regime ordinario (media)	145,6	172,9	173,8
Day Hospital giornalieri (media)	28,7	31,5	//

Accessi Day Hospital giornalieri (media)	85,6	92,3	//
Giornate di degenza annue	53.134	63.118	31.449
Accessi Day Hospital annui	21.405	23.068	//
Accessi pronto soccorso annui	67.461	88.772	47.471

PRESIDIO OSPEDALIERO PAUSILIPON	2021	2022	2023 (1° semestre)
Posti letto ricoveri	49	46	48
Ricoveri ordinari giornalieri (media)	3,3	3	2,5
Ricoverati giornalieri in regime ordinario (media)	25,1	23,4	22,8
Day Hospital giornalieri (media)	11,9	12	//
Accessi Day Hospital giornalieri (media)	39,2	35,2	//
Giornate di degenza annue	9.159	8.528	4.134
Accessi Day Hospital annui	9.796	8.798	//

Presso la sede Amministrativa risultano presenze giornaliere di circa 60 dipendenti oltre alla presenza di personale impiegato per l'espletamento di servizi affidati in appalto (pulizia, unità di portierato e vigilanza armata) ed alla presenza degli studenti del polo didattico della facoltà di scienze infermieristiche dell'Università Federico II di Napoli.

Relativamente al P.O. Santobono si rappresenta che all'interno del nosocomio è presente un bar buvette il cui orario di apertura è fissato dalle ore 7:00 alle ore 20:00 (dal 21 settembre al 21 marzo) e dalle ore 7:00 alle ore 21:00 (dal 22 marzo al 20 settembre) di tutti i giorni compreso i festivi.

Si precisa che l'utilizzo da parte dell'utenza è facoltativo e che pertanto il concessionario non potrà avanzare alcuna richiesta o pretesa né richiedere modifiche del contratto per l'eventuale mancata partecipazione della clientela ai sensi quanto previsto dall'art. 177, D.lgs. 36/2023

Per una corretta informativa si comunica che il volume d'affari dichiarato dall'attuale concessionario, per l'attività oggetto di affidamento nelle annualità 2021, 2022 e 2023 (relativo alle mensilità gennaio – giugno), è il seguente:

- **2021:** € 225.535,45
- **2022:** € 258.777,65
- **2023** (gennaio – giugno): € 142.184,06.

ART. 3

DESCRIZIONE E MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

L'operatore economico concessionario deve assicurare il servizio con gestione a proprio esclusivo rischio e responsabilità, in forma organizzata autonoma secondo le norme del presente capitolato e della normativa di settore.

L'amministrazione non riconoscerà né assumerà alcuna responsabilità per gli impegni assunti dal concessionario verso i propri fornitori.

Spetta al gestore la direzione operativa del servizio assegnato per l'intero periodo contrattuale.

Il servizio dovrà essere svolto a regola d'arte per il raggiungimento del massimo beneficio per il cliente. Dovrà essere svolto nel pieno rispetto delle norme igienico – sanitarie vigenti.

Il servizio dovrà essere pertanto perfetto sia per la qualità delle materie prime utilizzate che per le modalità di esecuzione delle varie operazioni, nel rispetto dei tempi, delle procedure gestionali richieste e/o proposte, delle garanzie igienico – sanitarie nonché delle garanzie sulla continuità del servizio medesimo.

La tutela del consumatore dovrà essere assicurata in applicazione al D.lgs. n. 114/98 e s.m.i. e restante normativa vigente in materia con particolare riferimento alla sicurezza dei prodotti ed alla visibilità dei prezzi.

Il trasporto dei prodotti alimentari dovrà avvenire con veicoli e contenitori con le caratteristiche prescritte dalla normativa H.A.C.C.P.

Per tutti i prodotti somministrati dovranno essere chiaramente indicati i prezzi.

Il concessionario deve assicurare la rigorosa pulizia interna ed esterna delle apparecchiature con frequenza almeno settimanale e comunque tale da garantirne un'ottimale condizione igienica, inoltre dovrà rendersi disponibile, su richiesta delle direzioni dei presidi ospedalieri ovvero della direzione amministrativa, al temporaneo spostamento/sollevamento delle apparecchiature al fine di consentire la pulizia delle aree e superfici su cui sono installati i distributori.

La ditta dovrà installare recipienti portarifiuti da litri 100 (n. 1 per ciascun distributore di bevande calde) con coperchio a ritorno automatico, che debbono essere tenuti in perfette condizioni igieniche, vuotati, mediante sostituzione dei sacchi e dovranno essere sostituiti qualora diventassero inidonei allo scopo.

La ditta aggiudicataria, inoltre, deve programmare gli interventi di carico e di ordinaria manutenzione dei distributori con la periodicità riportata nell'offerta tecnica in rapporto all'entità dei consumi (comunque non inferiore a sei giorni), della quale verrà data comunicazione alle Direzioni mediche di presidio ed al DEC.

In caso di chiamata (a mezzo telefono o mail) per guasto o per esaurimento materiali nonché per mal funzionamento della gettoniera (mancata erogazione, del resto, o mancata restituzione dell'importo se prodotto non erogato) la ditta deve impegnarsi ad intervenire entro 12 ore dalla chiamata medesima, dalle ore 8:00 alle ore 16:00, dal lunedì al sabato.

Ad ogni distributore deve essere associato il nome ed il numero di telefono di un operatore, referente dell'azienda aggiudicataria.

Nel caso di assenza dell'operatore telefonico presso la ditta aggiudicataria, la medesima si dovrà attivare mettendo a disposizione una segreteria telefonica per la raccolta delle chiamate che la ditta dovrà esaminare il mattino successivo ed eseguire nei termini sopra indicati.

ART. 4

TEMPI DI INSTALLAZIONE

Entro e non oltre 15 giorni dalla stipula del contratto o, comunque, dalla comunicazione di avvio del servizio, la ditta si impegna ad installare i distributori nei luoghi previsti nelle allegate planimetrie. La ditta si impegna ad installare o rimuovere entro e non oltre 15 giorni dalla richiesta eventuali nuovi distributori o distributori già esistenti, nei limiti consentiti dalla legge.

ART. 5

CARATTERISTICHE E TIPOLOGIA DEI PRODOTTI

Le macchine distributrici dovranno consentire l'erogazione almeno dei seguenti prodotti:

- a) **bevande calde:** *caffè lungo, caffè corto, caffè macchiato, orzo, caffè decaffeinato, latte, cappuccino, latte macchiato, cioccolata, tè, caffè decaffeinato macchiato, cappuccino decaffeinato, orzo macchiato;*
- b) **bevande fredde in lattina o tetrapak:** *acqua oligominerale, bibite in lattina e succhi di frutta;*
- c) **prodotti da forno e snack monoporzione.**
- d) **Tramezzini e panini in ATM;**

È vietata la vendita di bevande alcoliche.

Il concessionario dovrà produrre in sede di offerta tecnica la lista dei prodotti delle seguenti tipologie che intende mettere in distribuzione con indicazione della relativa marca (art. 1 punto VI disciplinare di gara).

BEVANDE CALDE:

- Caffè: dovrà essere di prima scelta miscela bar, macinato all'istante e con grammatura minima di gr.7 di caffè cad. erogazione;
- Latte: grammatura minima di gr. 8 di latte in polvere cad. erogazione;
- Cappuccino: almeno gr. 10 di latte in polvere cad. erogazione;
- The: almeno 14 gr. di the in polvere per cad. erogazione;
- Cioccolato: almeno 25 gr. di cacao in polvere per cad. erogazione;

BEVANDE FREDDE:

- Acqua naturale (bottiglie da 500 ml) con residuo fisso non superiore a 1500 mg/l)
- Acqua frizzante (bottiglie da 500 ml)
- Bevande energetiche in PET;
- Yogurt biologico da bere.

SNACK DOLCI E SALATI:

- Prodotti salati;
- Prodotti snack;
- Prodotti lievitati;
- Prodotti gluten free;
- Prodotti vegetariani/vegani;
- Panini, tramezzini in atm;
- Frutta in monoporzione;
- Verdura in monoporzione (insalate miste);

In conformità ai Criteri Ambientali Minimi i prodotti offerti dovranno possedere le seguenti caratteristiche:

- yogurt: biologico;
- succhi di frutta: naturali. Nell'etichetta deve essere riportata l'indicazione “*contiene naturalmente zuccheri*”
- tavolette di cioccolato: provenienti da commercio equo e solidale nell'ambito di uno schema di certificazione riconosciuto o di una “*multistakeholder initiative*”.
- prodotti esotici (ananas, banane, cacao, cioccolato, caffè, zucchero di canna grezzo o integrale): biologici e/o provenire da commercio equo e solidale così come risulta nell'ambito di uno schema di certificazione riconosciuto o di una multistakeholder iniziative quale il *Fairtrade Labelling Organizations* (FLO-cert) il *World Fair Trade Organizations* (WFTO) ed equivalenti, nei limiti in cui tali etichette o iniziative garantiscono il rispetto di tale requisito;
- acqua: caratteristiche chimiche e fisico-chimiche dell'acqua destinata al consumo sono conformi al decreto legislativo 2 febbraio 2001, n. 31;

ART.6

I CRITERI AMBIENTALI MINIMI

CLAUSOLE CONTRATTUALI

Trasporti: il concessionario dovrà utilizzare mezzi di trasporto a basso impatto ambientale per il trasporto delle merci, quali:

- Mezzi di trasporto su ferro;
- Veicoli, almeno euro 4;
- Veicoli elettrici;
- Vetture ibride

L'offerente deve fornire una scheda dei Mezzi di Trasporto Utilizzati per le merci, sottoscritta dal legale rappresentante, che riporti le seguenti indicazioni la tipologia dei mezzi di trasporto delle merci e il numero dei mezzi di trasporto utilizzati, la targa dei mezzi di trasporto e copia delle carte di circolazione, se già disponibili (art. 1 punto VI disciplinare di gara).

Consumi Energetici: il fornitore deve utilizzare apparecchi ad uso professionale a ridotto consumo energetico, rilevato mediante apposita documentazione tecnica (ad es. copia del libretto di istruzione dal quale si evinca il numero di serie dell'attrezzatura e la classe di efficienza energetica);

Gestione dei rifiuti: il concorrente deve garantire una corretta gestione della raccolta differenziata dei rifiuti, coerente con le modalità di raccolta individuate dall'amministrazione comunale sul cui territorio il servizio insiste.

Informazioni agli utenti: la società erogatrice dei servizi deve garantire un'informazione agli utenti relativamente a:

- Alimentazione, salute e ambiente;
- Provenienza territoriale degli alimenti;
- Corretta gestione della raccolta differenziata dei rifiuti;

Il fornitore deve produrre nell'offerta tecnica un **Piano di Informazione agli Utenti** (art. 1, punto VI disciplinare di gara), sottoscritto dal legale rappresentate, che indichi chiaramente i materiali di comunicazione che verranno realizzati; i supporti che verranno utilizzati; i temi ed i contenuti della comunicazione.

Detergenti utilizzati per la pulizia: i detergenti dovranno essere in possesso della certificazione ecolabel (UE) o di equivalente etichetta ambientale.

Verifiche: con riferimento agli artt. 5 e 6, le verifiche si realizzano sia in situ, sia prendendo visione, su base campionaria, della documentazione fiscale pertinente, quale, ad esempio i documenti di trasporto di una specifica macrocategoria di alimenti acquistati e consegnati durante il trimestre di riferimento che, su richiesta del direttore dell'esecuzione del contratto, è prontamente trasmessa per via telematica. Le fatture e i documenti di trasporto devono essere riconducibili esclusivamente al contratto affidato, pertanto devono riportare peso, tipo e caratteristiche (biologico, convenzionale o da difesa integrata volontaria, DOP, IGP, commercio equo e solidale, denominazione scientifica della specie e luogo di cattura per i prodotti ittici etc.) degli alimenti acquistati e consegnati, nonché i riferimenti della stazione appaltante o il CIG rilasciato dall'ANAC. Le verifiche sono eseguite dal direttore dell'esecuzione del contratto senza preavviso, negli orari utili e nei locali rilevanti per la verifica della conformità di tutte le clausole previste dal contratto.

ART.7

CONTINUITÀ DEL SERVIZIO

Il concessionario si obbliga all'espletamento del servizio senza interruzione. In nessun caso potrà, quindi, sospendere o interrompere il servizio. Per qualunque comportamento difforme a quanto precede, il concessionario dovrà accollarsi i relativi oneri qualora l'Amministrazione fosse costretta a provvedere direttamente al servizio.

La ditta aggiudicataria assume a proprio carico la responsabilità del buon funzionamento del servizio e si impegna a promuovere tutte le iniziative necessarie atte ad evitare l'interruzione dello stesso.

ART. 8

ONERI A CARICO DEL CONCESSIONARIO

Il servizio oggetto del contratto dovrà essere svolto con esclusiva organizzazione, responsabilità e rischio del gestore.

Nel prezzo contrattuale stabilito sono quindi compresi tutti gli oneri, nessuno escluso, per l'espletamento di quanto oggetto del contratto.

Il concessionario dovrà effettuare, a propria cura e spese, e nel rispetto della normativa vigente, l'installazione e gli allacciamenti delle macchine distributrici nei punti indicati nelle allegate planimetrie, prelevando corrente elettrica ed acqua secondo le indicazioni fornite dalla S.C. Tecnico patrimoniale.

L'installazione e gli allacciamenti dovranno essere effettuati dalla Ditta con oneri a proprio esclusivo carico ed a regola d'arte, secondo le norme vigenti e le prescrizioni della U.O.C. Tecnico patrimoniale che si riserva comunque la facoltà di richiedere spostamenti e/o rimozione delle apparecchiature, con oneri a carico della ditta concessionaria in qualunque momento nel corso di durata del contratto.

Al termine del contratto il concessionario dovrà rimuovere a proprie spese e senza onere alcuno per l'Ente le proprie apparecchiature e provvedere ai necessari ripristini entro il termine di 20 (venti) giorni dalla scadenza.

L'Amministrazione assume l'onere di fornire l'energia elettrica e l'acqua necessarie per il funzionamento delle macchine distributrici, secondo le caratteristiche (tensione, pressione, ecc.) disponibili. Non sarà ammesso in ogni caso l'uso di gas combustibili.

➤ I distributori dovranno:

- 1) Essere di ultima generazione e l'anno di introduzione sul mercato non dovrà essere anteriore all'anno 2023;
- 2) Essere dotati di idonea omologazione e marchio CE, nonché soddisfare e corrispondere a tutte le prescrizioni previste dalla normativa antinfortunistica e di sicurezza in vigore;
- 3) Essere muniti di gettoniera compatibile con qualsiasi tipo di moneta e taglio di banconota dal valore di almeno € 10,00 e comunque erogare il resto;
- 4) Essere muniti di sistema di pagamento elettronico compatibile con circuiti MasterCard e Visa;
- 5) Disporre di dispositivo elettronico (tipo chiavette ricaricabili o card) per l'effettuazione degli acquisti che consenta ai dipendenti possessori di fruire dell'ulteriore sconto del 5% sui prezzi di listino;
- 6) Essere di agevole pulizia e disinfettabili, sia all'interno che all'esterno, in modo da garantire il rispetto delle norme d'igiene dei prodotti distribuiti;
- 7) Disporre di un dispositivo esterno di erogazione non esposto a contaminazioni;

- 8) Essere dotati di chiare indicazioni sul prodotto offerto e sul prezzo pagabile con monete di diverso valore. Le indicazioni sul prodotto dovranno riportare, secondo le vigenti disposizioni, la denominazione legale e merceologica del prodotto, con gli ingredienti in ordine decrescente, l'eventuale presenza di additivi e coloranti, il nome la ragione sociale del produttore o della Ditta confezionatrice e relativa sede dello stabilimento di produzione e confezionamento;
- 9) Riportare una targhetta con il nominativo e la ragione sociale dell'operatore economico concessionario ed il suo recapito nonché il nominativo del referente a cui rivolgersi in caso di urgenza.
- 10) Disporre di un'adeguata autonomia di bicchierini e palette. I bicchierini e le palette dovranno essere di materiale biodegradabile.
- 11) Essere dotati di dispositivo per la regolazione progressiva della quantità di zucchero.

La ditta dovrà installare a proprie spese contenitori portarifiuti per la raccolta differenziata e lo smaltimento di bottiglie in plastica, lattine, bicchieri e palette e sostituirli qualora divenuti inadatti allo scopo.

A carico della ditta aggiudicataria sono poste tutte le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria (full risk) atte ad assicurare il perfetto funzionamento dei distributori, anche nelle giornate festive.

Ogni distributore funzionante con sistema automatico deve essere in grado di erogare i prodotti con l'inserimento di monete. Oltre che a monete le macchine devono essere in grado di erogare, per il personale dipendente, prodotti con chiave magnetica con scontistica dedicata del 5% sul prezzo offerto (Art. 1 punto VII disciplinare di gara). La distribuzione della chiave magnetica dovrà essere effettuata direttamente dall'operatore economico concessionario.

In aderenza alle leggi in materia di organismi geneticamente modificati la ditta affidataria dovrà attestare che le derrate alimentari approvvigionate non contengono ingredienti di natura transgenica. La ditta aggiudicataria verificherà che la preparazione dei prodotti posti in vendita sia conforme alla normativa comunitaria in materia di HACCP.

Nelle macchine distributrici dovranno sempre essere applicate ben visibili le etichette con l'indicazione della marca, la composizione, le modalità di conservazione dei prodotti oggetto di distribuzione. L'Azienda si riserva la facoltà di effettuare controlli a campione qualitativi e quantitativi, nonché la facoltà di chiedere la sostituzione o vietare la distribuzione di prodotti qualora, per qualsiasi motivo, non ne ritenga opportuna l'erogazione.

ART. 9

CONSERVAZIONE DEGLI ALIMENTI

Il concessionario deve assicurare che le caratteristiche sanitarie e microclimatiche dei distributori siano sempre corrispondenti a quelle ottimali previste a norma di legge per la conservazione di ogni categoria di alimento.

Ogni apparecchiatura frigorifera dovrà essere svuotata per interventi di manutenzione, riparazione e pulizia anche su richiesta dell'Istituto.

Lo svuotamento delle apparecchiature frigorifere, il deposito e la ricollocazione delle derrate alimentari immagazzinate sono a cura, carico e rischio della ditta appaltatrice. Nelle ipotesi che precedono, la ditta sarà tenuta, comunque, a garantire la continuità del servizio giornaliero.

In caso di avaria delle apparecchiature frigorifere, conseguente alla cattiva utilizzazione delle stesse, e nelle ipotesi di sospensione dell'erogazione dell'energia elettrica che si rilevano igienicamente nocive, in grado di avariare le derrate alimentari immagazzinate, la ditta asporterà immediatamente gli alimenti conservati nelle apparecchiature medesime. Le derrate asportate dalle apparecchiature frigorifere avariate non potranno essere utilizzate per il servizio. L'onere e il rischio

dell'asportazione di cui sopra, e della distruzione delle derrate avariate è a carico del concessionario.

ART. 10

RESPONSABILE DELLA DITTA

La ditta aggiudicataria dovrà individuare un suo rappresentante o incaricato che abbia la facoltà di ottemperare a tutti gli adempimenti previsti dal contratto dell'appalto. La ditta dovrà comunicare all'A.O. il nome dell'incaricato, l'indirizzo mail ed il recapito telefonico fisso e mobile, per ogni comunicazione urgente che dovesse rendersi necessaria nelle ore di servizio o al di fuori di esse.

L'incaricato dovrà mantenere un contatto continuo con i referenti indicati dall'A.O. per il controllo dell'andamento del servizio. In ogni caso di assenza o impedimento dell'incaricato, la ditta dovrà comunicare il nominativo di un sostituto con i relativi dati.

Tale incaricato dovrà, inoltre, collaborare con la Direzione Sanitaria, il DEC, l'U.O.C. Acquisizione Beni e Servizi e con l'Ufficio Tecnico dell'Azienda.

ART.11

VERIFICHE DEL SERVIZIO

Al fine di consentire lo svolgimento del servizio nel modo più efficace, efficiente ed economico possibile saranno svolte verifiche sulla modalità di esecuzione contrattuale, mediante sopralluoghi che potranno essere effettuati dalla Direzione Sanitaria e dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC) per quanto concerne le prescrizioni di carattere igienico – sanitario, lo stato dei distributori e l'osservanza delle clausole contrattuali e delle disposizioni prescritte. Qualora emergano responsabilità dell'operatore economico si potrà procedere alla ufficiale contestazione dei fatti e all'eventuale applicazione della penale, con le modalità di cui all'art. 21.

Su richiesta dell'Amministrazione, il concessionario è tenuto all'obbligo d'informazione circa i fatturati annuali, nonché sui prodotti erogati al fine di verificare le modalità di esecuzione contrattuale.

ART. 12

DURATA DEL CONTRATTO – CANONE

Il contratto avrà la durata di 4 (quattro) anni, a far data dall'avvio dell'esecuzione del servizio come indicato all'art. 4.

Al termine della naturale scadenza quadriennale del contratto l'amministrazione concedente si riserva la facoltà di esercitare, a propria insindacabile valutazione, l'esercizio dell'opzione di proroga contrattuale per la durata massima di un anno. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi - o più favorevoli - prezzi, patti e condizioni.

L'importo annuale offerto, quale canone di concessione, dovrà essere versato dalla ditta aggiudicataria su base mensile anticipata, entro la prima decade di ciascun mese alla tesoreria dell'AORN. All'atto dell'attivazione del contratto l'importo eventualmente relativo alla frazione del mese verrà versato insieme all'importo anticipato del mese successivo, sempre entro la prima decade.

Si precisa che l'Impresa è tenuta a garantire la prestazione del servizio fino all'individuazione del nuovo contraente e pertanto ad accettare una proroga tecnica agli stessi prezzi, norme e condizioni dell'aggiudicazione, a semplice richiesta dell'A.O., per il tempo strettamente indispensabile per il nuovo affidamento ai sensi dell'art. 120, comma 11, del D.lgs. 36/2023.

ART. 20 RISOLUZIONE

L'Impresa riconosce fin d'ora il diritto della Committente, oltre a quanto previsto dagli artt. 1433, 1671, 1672 del Codice civile, di risolvere "*ipso iure*" il contratto, ai sensi dell'art. 1436 del Codice Civile, mediante diffida da notificarsi a mezzo di lettera A.R., nelle seguenti fattispecie:

- a) in caso di accertamento da parte della Committente di false dichiarazioni rese in sede di gara;
- b) in caso di apertura di una procedura di concordato preventivo, di fallimento, in caso di stato di moratoria con conseguenti procedure derivanti da insolvenza (sequestro e/o pignoramento) a carico dell'Impresa;
- c) in caso di subappalto al di fuori delle ipotesi di legge o cessione del contratto;
- d) in caso di frode, di grave negligenza, di contravvenzione nell'esecuzione degli obblighi e nelle condizioni contrattuali;
- e) in caso di inosservanza delle norme igienico-sanitarie ed in genere degli obblighi contrattuali, a cui non sia stato posto immediato rimedio, pur in seguito a segnalazione e diffida formale della Committente;
- f) in caso di ripetuta applicazione di penalità;
- g) in caso di violazione dei divieti di cui all'art. 11.
- h) in caso di impiego di personale non corrispondente per quantità e qualifica a quanto previsto dal presente Capitolato e/o dall'offerta;
- i) in caso di mancata applicazione dei contratti collettivi di lavoro ed integrativi locali relativi al personale dipendente dell'Impresa;
- j) in caso di mancato versamento dei contributi obbligatori relativi alle assicurazioni per infortuni sul lavoro e malattie professionali del personale dipendente;
- k) in caso di interruzione del servizio;
- l) per i consorzi, in caso di affidamento di parte o tutta l'attività oggetto del servizio disciplinato dal presente Capitolato ad una consorziata diversa da quella dichiarata in sede di gara ovvero in caso di affidamento dell'attività ad una consorziata prevista ma che agisca in forma diversa da quella espressa in offerta;
- m) per i raggruppamenti d'impresa, in caso di violazione delle quote fissate in sede di gara in ordine alle attività da svolgere da parte di ciascuna associata;
- n) in tutti i casi espressamente previsti dal presente Capitolato o di reiterata violazione degli obblighi previsti nel contratto.
- o) In caso di affidamento del medesimo servizio da parte della Centrale Regionale di Committenza.

In caso di risoluzione anticipata del contratto per causa imputabile all'Impresa, la Committente potrà procedere all'incameramento della cauzione definitiva, e salva ogni altra azione che la Committente ritenga opportuno intraprendere a tutela dei propri interessi.

L'esecuzione del servizio verrà assicurata in prima istanza ricorrendo all'interpello delle imprese che in sede di gara sono risultate sino alla quinta in graduatoria. L'affidamento avviene alle medesime condizioni economiche già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta.

Nelle more di affidamento del servizio a nuova impresa la Committente provvederà con il metodo più celere onde assicurare il servizio. L'affidamento a terzi verrà notificato all'Impresa inadempiente nelle forme prescritte.

La Committente si riserva la facoltà di addebitare all'Impresa inadempiente le eventuali maggiori spese che si troverà a dover sostenere per il restante periodo contrattuale rispetto a quelle previste dal contratto risolto.

L'esecuzione in danno non esime l'Impresa dalle responsabilità civili e penali in cui la stessa possa incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

ART. 21

PENALI, ADDEBITI E CONTESTAZIONI

Nel caso di rilevata difformità della gestione del servizio l’A.O. ha il diritto di promuovere la contestazione degli addebiti, di acquisire le controdeduzioni ed applicare una penale variante, a seconda della gravità di infrazione, per singola infrazione al giorno solare (fino alla rimozione della causa della penale) da un minimo di €. 30,00 fino ad un massimo di €. 300,00.

In caso di arbitraria sospensione del servizio, la stazione appaltante oltre all’applicazione delle penali indicate in precedenza per ogni giorno solare di sospensione, provvederà ove lo ritenga opportuno all’eventuale risoluzione del contratto ed incameramento della cauzione definitiva, fermo restando che le attrezzature e quant’altro eseguito per l’allestimento dell’area resterà a titolo gratuito di proprietà dell’Ente.

In caso di ritardo nell’esecuzione dei lavori relativi al bar del P.O. Santobono o nell’installazione dei distributori, verrà applicata una penale pari ad € 100,00 per ogni giorno solare di ritardo; decorsi 30 gg. solari dal termine impegnativo fissato la stazione appaltante si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto ed all’incameramento della cauzione definitiva.

Nel caso in cui il servizio non sia stato regolarmente eseguito, il Direttore dell’esecuzione del Contratto provvederà alla contestazione dell’inadempimento sulla base della seguente procedura:

1. Le irregolarità riscontrate dovranno risultare da **verbale redatto in contraddittorio** tra l’AORN e l’esecutore, nel quale siano specificamente indicate le irregolarità o inadempienze riscontrate, come sopra individuate;
2. Sulla base del predetto verbale, il Direttore dell’esecuzione del contratto entro dieci giorni dalla fine del mese di riferimento provvederà a contestare l’inadempimento all’esecutore, assegnando il termine perentorio di sette giorni per l’acquisizione di eventuali controdeduzioni e prospettando l’applicazione delle penali e/o delle ulteriori eventuali sanzioni di cui al presente capitolato speciale. La predetta comunicazione verrà inviata per conoscenza alla S.C. Economico Finanziaria ed alla S.C. Acquisizione Beni e Servizi;
3. Decorso il termine di cui sopra ed acquisite le controdeduzioni, il Direttore dell’Esecuzione del Contratto ne darà comunicazione alla S.C. Acquisizione beni e servizi e per conoscenza alla S.C. Economico Finanziaria, unitamente alle proprie valutazioni;
4. La S.C. Acquisizione Beni e Servizi, alla luce delle valutazioni del Direttore dell’Esecuzione, procederà all’applicazione della penale o delle altre misure sanzionatorie previste dal contratto, dandone contestuale comunicazione al Direttore dell’Esecuzione ed alla S.C. Economico Finanziaria.
5. La S.C. Economico Finanziaria provvederà ad escutere l’importo della penale alla cauzione definitiva.

Il pagamento delle penali deve essere espressamente garantito dalla cauzione definitiva.

L’applicazione delle penali non preclude il diritto dell’A.O. di chiedere il risarcimento di eventuali maggiori danni.

ART. 22

RESPONSABILITA’

La ditta aggiudicataria è responsabile verso l’A.O. dell’esatto e puntuale adempimento del contratto, della buona riuscita dell’attività, dei servizi e dell’opera dei suoi dipendenti.

La ditta è obbligata, senza alcun compenso, ad uniformarsi a tutte le leggi e disposizioni in vigore nelle materie riferite all’oggetto dell’appalto ed avrà a suo esclusivo carico l’onere di rifondere alla committente, ai suoi dipendenti e ai terzi, i danni che fossero causati per l’esecuzione del servizio.

L’A.O. pertanto, è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro che dovesse accadere al personale della ditta aggiudicataria nell’esecuzione del contratto.

La ditta aggiudicataria risponde pienamente per danni procurati ai locali, a persone e/o cose che potessero derivare dall'espletamento delle prestazioni contrattuali, anche a causa del malfunzionamento dei beni oggetto del presente capitolato, ed imputabili ad essa o ai suoi dipendenti e dei quali danni fosse chiamata a rispondere l'A.O. che fin d'ora si intende sollevato ed indenne da ogni pretesa.

Nei confronti del proprio personale, la Ditta aggiudicataria dovrà osservare le leggi, i regolamenti e gli accordi contrattuali di categoria, nazionali, regionali, provinciali ed aziendali, riguardanti il trattamento economico e normativo, nonché le disposizioni di legge e regolamenti concernenti le assicurazioni sociali, la tutela e l'assistenza del personale medesimo, restando a carico della ditta aggiudicataria ed a pieno titolo tutti gli oneri e le relative sanzioni civili e penali, che potrebbero derivare dall'inosservanza delle leggi vigenti in materia. La ditta aggiudicataria è responsabile del comportamento dei suoi dipendenti e delle eventuali inosservanze. Tutto il personale preposto all'espletamento del servizio in argomento lavorerà alle dirette dipendenze della ditta aggiudicataria e sotto l'esclusiva responsabilità della medesima, sia nei confronti della stazione appaltante che nei confronti di terzi.

La ditta aggiudicataria è, altresì, responsabile del rispetto delle leggi in materia di assicurazione obbligatoria e delle altre leggi vigenti, il relativo personale adibito ad ogni attività prevista dal capitolato deve essere coperto da tutela assicurativa.

La ditta aggiudicataria riconosce la stazione appaltante estranea a qualsiasi controversia di natura economica o giuridica che dovesse insorgere fra la medesima ed il proprio personale dipendente.

La ditta aggiudicataria dovrà avere assolto a tutti gli obblighi previsti dal D.lgs. 81/08 nonché ha l'obbligo di rispettare tutte le norme inerenti la tutela dei propri lavoratori.

La ditta aggiudicataria risponde per eventuali furti ed atti vandalici che dovessero verificarsi nel periodo di espletamento del servizio, per beni e materiali.

A tal fine la Ditta aggiudicataria si obbliga a stipulare apposita polizza di RESPONSABILITÀ CIVILE con vincolo a favore dell'Ente Appaltante, con massimale non inferiore a EURO 1.300.000,00 (unmilione e TREcentomila) per sinistro.

L'assicurazione è prestata per l'intera durata del contratto.

ART. 23

TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il concorrente si impegna a rispettare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 comma 8 Legge 13 agosto 2010 n. 136, come sostituito dall'art. 7 comma 7 della Legge n. 217 del 17.12.2010. Ai sensi dell'art. 7 comma 9 bis della summenzionata Legge n. 217/2010, il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto.

Art. 24

DIVIETO DI CESSIONE

Non è consentita la cessione totale o parziale del contratto.

Art. 25

RECESSO

Oltre a quanto previsto dalla Legge, l'Amministrazione, per quanto di proprio interesse, ha diritto di recedere unilateralmente dal contratto, in tutto o in parte, in qualsiasi momento, senza preavviso nei casi di:

- a) giusta causa;
- b) reiterati inadempimenti dell'Impresa, anche se non gravi.

In caso di mutamenti di carattere organizzativo interessanti l'Amministrazione che abbiano incidenza sulle prestazioni dei servizi, la stessa Amministrazione potrà recedere in tutto o in parte unilateralmente dal contratto, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi all'Impresa.

In tali casi, l'Impresa ha diritto al pagamento da parte dell'Amministrazione dei servizi prestati, purché eseguiti correttamente ed a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni previste nel contratto, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, ed a ogni ulteriore compenso e/o indennizzo e/o rimborso. Si conviene che per giusta causa si intende, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:

a) qualora sia stato depositato contro l'impresa un ricorso ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero nel caso in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari del Fornitore;

b) ogni altra fattispecie che faccia venire meno il rapporto di fiducia sottostante il contratto.

In ogni caso di recesso l'Impresa si impegna a porre in essere ogni attività necessaria per assicurare la continuità del servizio in favore dell'Amministrazione fino al nuovo affidamento.

ART. 26

SICUREZZA SUL LAVORO

L'Impresa risponde nei confronti del proprio personale dell'applicazione di tutte le norme vigenti in materia di protezione e prevenzione per la sicurezza sul lavoro.

ART. 27

DOVERE DI RISERVATEZZA TRATTAMENTO DATI PERSONALI

La Ditta garantisce che impartirà ordini al proprio personale ed attiverà i dovuti controlli al fine di garantire il rispetto dell'art. 622 c.p. in ordine alla segretezza delle informazioni di cui il personale può venire a conoscenza in dipendenza della propria occupazione nonché in ordine al rispetto delle norme di tutela della privacy.

L'Azienda si riserva il diritto di chiedere l'allontanamento dal servizio degli operatori dell'Impresa che durante il lavoro si intrattengano con i degenti o forniscano agli stessi pareri, impressioni o notizie sull'organizzazione, su medici, su altro personale della Azienda, su trattamenti diagnostico- curativi o quant'altro rientri nella tutela disposta dalle norme richiamate al primo comma.

I dati e requisiti acquisiti dall'AORN per l'affidamento della fornitura in argomento verranno utilizzati solo a tale scopo e come tali trattati nel rispetto della normativa vigente in materia di privacy.

Art. 28

FORO COMPETENTE

Per qualunque controversia nascente fra le parti sarà esclusivamente competente il Foro di Napoli.

Art. 29

NORME DI RINVIO

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Capitolato e dal disciplinare di gara si rinvia al Codice Civile ed alle leggi e disposizioni emanate dallo Stato e dalla Regione Campania.

Si approvano specificamente le clausole di cui agli artt.:

1,2,3,4,5,6,7,8,9,10,11,12,13,14,13,16,17,18,19,20,21,22,23,24,25,26,27,28,29.

Allegati:

- a) Planimetria P.O. *Santobono*, P.O. *Pausilipon* e Direzione Generale con evidenziate le zone oggetto di installazione;